



COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA

(Provincia di Teramo)

Tel 0861/63122- Fax: 0861/63279 °°° C.F: 80005510674 -- P. IVA: 00412110678
E - MAIL: roccasm@roccasm.it - PEC: roccasm@pec.it - SITO INTERNET: www.roccasm.it

Ordinanza Sindacale n. 12 del 07-03-2019

Ordinanza di cattura cane randagio in frazione Acquaratola

IL SINDACO

VISTA la segnalazione di presenza di n. 1 cane randagio di sesso femminile (razza meticcica, taglia media), nei pressi dell'abitazione del Sig. BILANZOLA Donato, in frazione Acquaratola;

ACCERTATA l'attuale presenza dell'animale presso l'abitazione suddetta e verificata la disponibilità dello stesso Sig. BILANZOLA Donato all'accoglimento dopo l'avvenuto periodo di osservazione e trattamento di cui alla Legge Regionale n. 86/1999;

CONSIDERATO che il Sindaco sulla base del dettato della Legge Regionale 18 Settembre 2013 n. 47, mette in atto tutte le strategie necessarie per fronteggiare il problema dei cani vaganti in ambito urbano e rurale provvedendo direttamente o in convenzione alla cattura degli stessi, al ricovero e al mantenimento presso appositi rifugi;

TENUTO CONTO che occorre sottoporre a sterilizzazione i cani catturati che non risultano iscritti all'anagrafe, non reclamati e non affidati a privati o ad associazioni protezionistiche o animaliste;

TENUTO CONTO della segnalazione pervenuta dal cittadino sopra indicato relativamente ad un cane randagio presente nei pressi della propria abitazione e di dover procedere alla cattura per la verifica del microchip se presente e per l'iscrizione all'anagrafe canina;

DATO ATTO CHE questo Comune risulta sprovvisto di un proprio canile sanitario, ovvero, di apposita convenzione con altro canile sanitario privato o di rifugi di proprietà di Associazioni protezionistiche o animaliste che possano collaborare anche con le istituzioni preposte in progetti, di prevenzione del randagismo;

RITENUTO, pertanto necessario ed urgente, a tutela della pubblica incolumità, dover intervenire al fine di procedere alla cattura, identificazione e per sottoporre lo stesso al periodo di osservazione e trattamento previsti dalla L.R. 47/2013 da parte della ASL di Teramo – Servizio Veterinario;

VISTA l'ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 16 luglio 2009, la quale riafferma le competenze dei Comuni in materia di randagismo con particolare riferimento alla responsabilità dei Sindaci su cani randagi che insistono nel territorio di competenza;

VISTO il T.U. delle leggi sanitarie approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1256 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320;

VISTA la Legge Regionale 15 febbraio 1980, n. 10 e successive integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 14 agosto 1981, n. 33 e successive integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47;

VISTO l'articolo 50 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SENTITO il Dirigente del Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'ASL di Teramo;

ORDINA

al Servizio Veterinario dell'ASL di Teramo:

- la cattura del suddetto animale, che dovrà essere condotto presso il canile sanitario per essere sottoposto al periodo di osservazione e per i trattamenti previsti dalla Legge Regionale n. 47/2013;
- la reimmissione in loco dell'animale nel punto in cui viene prelevato, con consegna diretta al Sig. BILANZOLA Donato, in frazione Acquaratola, che ne ha segnalato la presenza e che lo accoglierà in adozione.



IL SINDACO

Lino DI GIUSEPPE